

Il momento impositivo

Il **momento impositivo** si ha quando l'operazione viene effettuata e di conseguenza è il momento in cui sorge il rapporto tributario divenendo tale operazione rilevante ai fini IVA.

Determinare il momento impositivo è di rilevante importanza sia per quanto riguarda adempimenti formali da parte del cedente, sia per le variazioni di aliquota dove, in questo caso, bisogna basarsi sull'applicazione dell'aliquota vigente al momento di effettuazione dell'operazione.

In seguito alla determinazione del momento impositivo accade ancora che:

- Subentra l'esigibilità per l'erario a percepire il tributo;
- L'imposta diventa detraibile per coloro che acquistano un bene o servizio;

La determinazione del momento impositivo è disciplinata dalla legge con i criteri base a seconda del tipo di operazione:

“prestazioni di servizi oppure cessione di beni mobili e cessione di beni immobili”

e con criteri assoluti dove il momento impositivo non si verifica in base alle operazioni ma ad esempio in base all'emissione della fattura o al pagamento di un corrispettivo.

Per le **cessioni di beni**:

1. Per quanto concerne i **beni mobili**, categoria alla quale appartengono le merci, il momento impositivo corrisponde al momento della consegna o spedizione dei beni.
2. Per i **beni immobili**, invece, il momento impositivo è costituito:
 - Dalla stipulazione del contratto se la cessione produce un effetto traslativo immediato;
 - Dal momento in cui si verifica l'effetto traslativo se questo è differito;

Per le **prestazioni di servizi**:

1. Per le prestazioni di servizi, il momento impositivo si verifica dal momento del pagamento integrale o parziale del corrispettivo o dall'emissione della fattura (art. 6 c.3 DPR 633/72). Non risulta rilevante né la data di conclusione del contratto, né quella di ultimazione della prestazione.